



Federazione Italiana Sport Equestri

INDICE

Art. 1. - OGGETTO DEGLI ARBITRATI

Art. 2. - PROCEDURA PER LA FORMAZIONE DEL COLLEGIO ARBITRALE E DEL CONTRADDITTORIO

Art. 3. - LITISCONSORZIO NECESSARIO

Art. 4. – REQUISITI DEL COLLEGIO ARBITRALE.

Art. 5. - RICUSAZIONE DELL'ARBITRO

Art. 6.- ATTIVITA' DEL COLLEGIO ARBITRALE

Art. 7. – CONCILIAZIONE E TRANSAZIONE

Art. 8. - SOSTITUZIONE DEI MEMBRI DEL COLLEGIO ARBITRALE.

Art. 9. - DELIBERAZIONE E REQUISITI DEL LODO.

Art. 10. – DEPOSITO ED ESECUTIVITA' DEL LODO.

Art. 11. - ONORARI DEL COLLEGIO ARBITRALE.

Art. 12. - MANCATA O RITARDATA ESECUZIONE.

Art. 13. – NORME FINALI.

Art. 1 - OGGETTO DEGLI ARBITRATI

Gli affiliati, e i tesserati sono tenuti a rimettere ad un giudizio arbitrale la risoluzione di controversie che possono essere rimesse ad arbitri, ai sensi degli artt. 806 e ss. del codice di procedura civile, che siano originate dalla loro attività sportiva od associativa e che non rientrino nella competenza esclusiva del giudice amministrativo.

Viale Tiziano, 74 – 00196 Roma
T. 06 8366841- F. 06 83668484 W segreteria@fise.it

P.I. 02151981004 C.F. 97015720580

www.fise.it



Federazione Italiana Sport Equestri

Art. 2 - PROCEDURA PER LA FORMAZIONE DEL COLLEGIO ARBITRALE E DEL CONTRADDITTORIO

La parte che intende attivare la procedura arbitrale deposita presso la Segreteria Federale tramite raccomandata a/r istanza contenente a pena di inammissibilità:

- nome, cognome e residenza dell'istante nonché della parte nei cui confronti si chiede la procedura arbitrale;
- oggetto della controversia con esposizione sommaria dei fatti e delle ragioni poste a fondamento della domanda;
- indicazione specifica dei mezzi di prova di cui intende avvalersi e dei documenti prodotti;
- richieste conclusive da sottoporre all'esame del Collegio arbitrale;
- nomina del proprio arbitro ed accettazione di questi in calce all'istanza separata;
- eventuale elezione di domicilio ai fini delle successive comunicazioni;
- documento comprovante il versamento della tassa di attivazione per le spese di segreteria il cui importo viene annualmente fissato dal Consiglio Federale;
- eventuale nomina del difensore di parte.

Copia della predetta istanza deve essere spedita a cura dell'istante a mezzo raccomandata a/r, alla parte nei cui confronti si chiede la procedura arbitrale. Questa, entro 30 giorni dalla ricezione di copia dell'istanza, provvede a depositare presso la predetta Segreteria:

- le proprie deduzioni sugli elementi contenuti nell'istanza;
- l'eventuale domanda riconvenzionale e le proprie conclusioni;
- indicazione del valore della controversia determinato secondo i criteri previsti dal codice di procedura civile.
- nomina del proprio arbitro ed accettazione di questi con atto scritto;
- documento comprovante il versamento della tassa annualmente fissata dal Consiglio Federale;

Viale Tiziano, 74 – 00196 Roma
T. 06 8366841- F. 06 83668484 W segreteria@fise.it

P.I. 02151981004 C.F. 97015720580

www.fise.it



Federazione Italiana Sport Equestri

- eventuale elezione di domicilio ai fini delle successive comunicazioni;
- eventuale nomina del difensore di parte.

La Segreteria Federale provvede ad inviare le deduzioni e l'atto di nomina dell'arbitro a parte istante.

Qualora, per qualsiasi motivo, la parte non designi il proprio arbitro entro il predetto termine di giorni 30 dalla ricezione dell'istanza, il Presidente della Commissione Federale d'Appello provvede alla integrazione del Collegio Arbitrale.

Il terzo arbitro con funzioni di Presidente del Collegio è nominato dagli altri due arbitri entro trenta giorni dal ricevimento della nomina degli arbitri di parte o, in difetto di accordo, dal Presidente della Commissione Federale d' Appello.

La nomina così fatta rimane ferma per l'intera durata del procedimento anche nel caso in cui la parte provveda tardivamente alla nomina dell'arbitro, ovvero esprima tardivamente il mancato gradimento nei confronti dell'Arbitro designatole d'ufficio.

Il Collegio può provvedere, nella prima riunione utile, alla nomina del Segretario del Collegio Arbitrale.

Art. 3 – LITISCONSORZIO NECESSARIO

Se la controversia proposta comporta, per il suo carattere inscindibile, l'instaurazione di un litisconsorzio necessario e tutti i soggetti coinvolti risultano sottoposti alla disciplina arbitrale, spetta al Presidente della Commissione Federale d'Appello, sentite le parti, la composizione del collegio e l'individuazione del suo presidente.

Resta salva la facoltà delle parti di procedere alla nomina di un collegio designato di comune accordo da tutte le parti implicate nella lite.

Art. 4- REQUISITI DEL COLLEGIO ARBITRALE

Non possono comporre il Collegio arbitrale persone prive in tutto o in parte di capacità legale di agire o che abbiano procedimenti disciplinari in corso o abbiano riportato, salvo riabilitazione,

Viale Tiziano, 74 – 00196 Roma
T. 06 8366841- F. 06 83668484 W segreteria@fise.it

P.I. 02151981004 C.F. 97015720580

www.fise.it



Federazione Italiana Sport Equestri

squalifiche o inibizioni sportive definitive superiori a un anno da parte delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Associate, degli Enti di Promozione Sportiva del C.O.N.I. o di organismi sportivi internazionali riconosciuti. I membri degli organi di giustizia della F.I.S.E. non possono essere chiamati a far parte del Collegio arbitrale.

I componenti del Collegio arbitrale non devono avere interesse diretto o indiretto con la vertenza in discussione.

Art. 5 - RICUSAZIONE DELL'ARBITRO

La parte può ricusare l'arbitro, che essa non ha nominato, per i motivi di cui all'art. 51 del c.p.c. e dell'art.14 del Regolamento di Giustizia.

La ricusazione è proposta mediante ricorso alla Commissione Federale d'Appello entro il termine perentorio di giorni dieci dalla notificazione della nomina o della sopravvenuta conoscenza della causa di ricusazione.

La C.F.A. si pronuncia con provvedimento non impugnabile sentito l'arbitro e assunte, quando necessario, sommarie informazioni.

Art. 6 - ATTIVITA' DEL COLLEGIO ARBITRALE

Il Collegio arbitrale giudica secondo le regole dell'arbitrato irrituale e si costituisce ed opera, se non diversamente stabilito dallo stesso Collegio, presso la sede federale. Esso ha poteri ordinatori ed istruttori. Il Presidente provvede alle convocazioni del Collegio e delle parti, avvalendosi della Segreteria Federale con raccomandata a.r. o altro mezzo idoneo almeno 10 giorni prima dell'udienza.

Il Presidente del Collegio o, se nominato, il Segretario, provvede a redigere verbale sommario di ogni udienza, sottoscritto dai componenti del Collegio, che va notificato alle parti che ne fanno richiesta, a cura della Segreteria Generale della F.I.S.E.

In caso di svolgimento dei lavori del Collegio in sede diversa da quella federale, il Presidente del Collegio trasmette copia dei verbali di udienza alla Segreteria Generale della F.I.S.E..

Viale Tiziano, 74 – 00196 Roma
T. 06 8366841- F. 06 83668484 W segreteria@fise.it

P.I. 02151981004 C.F. 97015720580

www.fise.it



Federazione Italiana Sport Equestri

Art. 7 – CONCILIAZIONE E TRANSAZIONE

Il Collegio è tenuto ad esperire, prima dell'inizio del procedimento arbitrale, un tentativo di conciliazione tra le parti. Dell'esito negativo del tentativo di conciliazione si deve dare atto nel verbale di udienza.

In caso di transazione raggiunta tra le parti in corso di procedimento arbitrale, il Collegio redige un verbale sottoscritto dalle parti con il quale viene esonerato dall'obbligo di pronunciare il lodo, nel quale indica gli onorari e le spese di procedimento del Collegio. In caso di transazione parziale, il procedimento arbitrale prosegue per la definizione dei punti della controversia non definiti.

Le parti possono richiedere al Collegio, al quale è riconosciuta facoltà di diniego, di recepire in un lodo i termini della transazione tra loro intervenuta.

Art. 8 - SOSTITUZIONE DEI MEMBRI DEL COLLEGIO ARBITRALE

Nel caso di sostituzione per impedimento, decadenza o dimissioni di uno o più componenti il Collegio, la sostituzione avverrà con le stesse modalità della nomina entro 30 giorni dalla indisponibilità dell'arbitro e ciò non comporterà il rinnovo degli atti di istruzione già compiuti.

Le dimissioni pronunciate successivamente all'assunzione del dispositivo non esplicano nessuna efficacia sulla decisione stessa.

Art. 9 - DELIBERAZIONE E REQUISITI DEL LODO

Il lodo deve essere emesso entro 60 giorni dalla costituzione del Collegio arbitrale.

L'eventuale proroga del termine di cui al precedente comma o la sua eventuale sospensione può essere richiesta dal Presidente del Collegio Arbitrale, con istanza motivata, al Presidente della Commissione Federale d'Appello, il quale decide con propria ordinanza.

Il Lodo viene deliberato a maggioranza di voti degli Arbitri riuniti in conferenza personale e redatto in numero di tre originali.

Esso contiene l'indicazione delle parti, l'esposizione dei fatti e dei motivi della decisione, il dispositivo, il luogo e la data e la sottoscrizione da parte dei componenti del Collegio.

Viale Tiziano, 74 – 00196 Roma
T. 06 8366841- F. 06 83668484 W segreteria@fise.it

P.I. 02151981004 C.F. 97015720580

www.fise.it



Federazione Italiana Sport Equestri

La sottoscrizione può avvenire anche in luogo diverso da quello della deliberazione e le varie sottoscrizioni possono avvenire, senza necessità di ulteriori conferenze, in luoghi diversi.

Il Lodo è valido anche se sottoscritto dal Presidente e da un solo arbitro, salvo dare atto che lo stesso è stato deliberato in conferenza personale di tutti e dandosi atto che l'altro non ha potuto o voluto sottoscrivere.

Art. 10 – DEPOSITO ED ESECUTIVITA' DEL LODO

Il Collegio Arbitrale provvede al deposito del lodo presso la Segreteria Generale della F.I.S.E. entro 20 giorni dalla data della sua prima riunione.

Il Lodo viene comunicato alle parti entro 15 (quindici) giorni dal suo deposito a cura della Segreteria Generale della F.I.S.E. che provvede alla contestuale pubblicazione dello stesso sul sito web federale.

Entro il medesimo termine il Collegio deposita presso la Segreteria Generale della F.I.S.E. copia del fascicolo contenente gli atti del procedimento arbitrale.

La mancata esecuzione del lodo entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione o di quello diverso motivatamente stabilito nel lodo stesso, dà facoltà alla parte interessata di richiederne l'esecuzione con le modalità e nei termini previsti dell'art. 825 del codice di procedura civile.

Art. 11 - ONORARI DEL COLLEGIO ARBITRALE

Gli incarichi di Presidente e di componente del Collegio Arbitrale s'intendono conferiti a titolo oneroso come da tabella allegata.

Il Collegio, in sede di deposito del lodo, stabilisce gli onorari e le spese del giudizio, applicando la tabella allegata, che vengono poste a carico della parte soccombente, salva la possibilità, qualora sussistano ragioni di equità, di porle a carico di entrambi le parti.

Il Presidente della Commissione Federale d'Appello, su richiesta del Collegio Arbitrale può autorizzare lo stesso, in casi eccezionali di particolare importanza o complessità, a liquidare i compensi arbitrali superando il limite previsto dalla allegata tabella.

Viale Tiziano, 74 – 00196 Roma
T. 06 8366841 - F. 06 83668484 W segreteria@fise.it

P.I. 02151981004 C.F. 97015720580

www.fise.it



Federazione Italiana Sport Equestri

Art.12- MANCATA O RITARDATA ESECUZIONE

La mancata o ritardata esecuzione del Lodo costituisce illecito disciplinare e pertanto è sottoponibile agli Organi di Giustizia federale.

Alla scadenza del termine fissato per l'esecuzione la Segreteria Federale comunica al Procuratore Federale l'inadempimento. Analoga comunicazione va data al Presidente Federale .

Art. 13 – NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si rinvia a quanto contenuto nel Regolamento di Giustizia F.I.S.E., nonché nel Codice dei Giudizi innanzi al Tribunale Nazionale di Arbitrato per lo sport e Disciplina degli arbitri.

Il presente Regolamento entra in vigore a seguito dell'approvazione della Giunta Nazionale del Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

Allegata : tabella delle tariffe arbitrati F.I.S.E.

Viale Tiziano, 74 – 00196 Roma
T. 06 8366841- F. 06 83668484 W segreteria@fise.it

P.I. 02151981004 C.F. 97015720580

www.fise.it



Federazione Italiana Sport Equestri

TABELLA TARIFFE ARBITRATO FISE PER L'INTERO COLLEGIO

Fino ad € 25.000,00					max €1.500,00
Da € 25.000,01 ad € 50.000,00					max € 3.000,00
Da € 50.000,01 ad € 100.000,00					max € 5.000,00
Da € 100.000,01 ad € 250.000,00					max € 7.000,00
Da € 250.000,01 ad € 500.000,00					max € 10.000,00
Da € 500.000,01 ad € 1.000.000,00					max € 20.000,00
Da € 1.000.000,01 ad € 2.000.000,00					max € 30.000,00
Oltre € 2.000.000,00					tariffa dovuta per lo scaglione precedente oltre allo 0,50% della differenza tra il valore della controversia ed € 2.000.000,00
Valore indeterminabile					Max € 10.000,00

Viale Tiziano, 74 – 00196 Roma
T. 06 8366841 - F. 06 83668484 W segreteria@fise.it

P.I. 02151981004 C.F. 97015720580

www.fise.it



Data Delibera: **05/12/2012** N. **449**

Riferimento: **0018761**

Dipartimento: **GIUSTIZIA SPORTIVA**

Settore di Attività:

Tassa per le spese di Segreteria per l'attivazione della procedura arbitrale

IL CONSIGLIO FEDERALE

VISTO	l'art. 30 dello statuto federale;
CONDIVISO	il testo del Regolamento Arbitrale e il tariffario che allegati alla presente formano parte integrante della delibera;
VISTO	che detto Regolamento prevede all'Art. 2 che il Consiglio Federale disponga annualmente l'importo della tassa di attivazione per le spese di Segreteria;
VISTO	altresì che detto Regolamento prevede all'Art.2, a pena di inammissibilità, che l'istante e la parte nei cui confronti si chiede la procedura arbitrale provvedano a documentare il versamento della tassa di attivazione per le spese di Segreteria annualmente fissata dal Consiglio Federale;
CONSIDERATI	i costi di funzionamento degli Organi di Giustizia;
RITENENDO	opportuno quantificare in € 1.500,00 per l'anno 2012 la tassa di attivazione per le spese di cui sopra da versare mediante assegno circolare intestato a FISE

DELIBERA

che l'importo previsto per l'anno 2012 quale tassa per le spese di Segreteria per l'attivazione della procedura arbitrale sia di € 1.500,00 da versare alla FISE mediante assegno circolare.

Allegato Rif. 18761 regolamento_arbitrale.pdf

Il Segretario Generale

Giuseppe Silvestri
(Vice Segretario)

Il Presidente

Antonella Dallari